

**F 25 — del 15 ottobre 1940-XVIII — Nuove rimorchiate a carrelli.**

A giorni entreranno in servizio sulla nostra Ferrovia 6 nuove vetture rimorchiate a carrelli costruite dalla Soc. An. Officine di Casaralta-Bologna.

Dette vetture portano i numeri 081 - 082 - 083 - 084 - 085 - 086. 104

Hanno 36 posti a sedere e 84 posti in piedi; complessivamente 120 posti.

Hanno un peso a vuoto - tara - di Tonn. 11 ed a carico completo di Tonn. 18.

Le caratteristiche principali sono le seguenti:

Lunghezza totale fra i respingenti m. 12,840

Larghezza massima m. 2,240

Distanza fra i perni dei carrelli m. 7,500

Distanza fra le sale di un carrello m. 1,400

Le ruote hanno un diametro di m. 0,750.

Sono dotate di freno ad aria compressa - automatico e moderabile - e di freno a mano manovrabile, mediante volantino, ad ognuna delle piattaforme.

Le piattaforme sono munite di cancelletti apribili dal basso all'alto come nelle attuali vetture rimorchiate n. 050 - 060 - 070; e di portine di comunicazione di servizio. Dette portine dovranno sempre essere tenute chiuse dal personale di scorta ai treni.

L'illuminazione elettrica è fatta mediante due serie di sette lampadine ognuna, alla tensione di 1650 V., distribuite in sei plafoniere nell'interno della vettura e nei quattro fanali di coda.

L'interruttore e la valvola di comando del circuito luce sono montati in una piattaforma

Le prese di corrente per l'illuminazione sono del solito tipo a colonna e ad asta manovrabile dall'interno delle piattaforme: il tutto identico a quello delle vetture rimorchiate attualmente in servizio.

Dette vetture rimorchiate saranno di preferenza adibite al servizio urbano Roma - Piazza dei Mirti, ma potranno ugualmente circolare su tutta la linea.

**F. 26 — del 17 ottobre 1940-XIX — Sorveglianza generica deposito - Indennità.**

Comunico che, dal 1 ottobre 1940-XVIII, all'operaio eventualmente incaricato nelle ore serali e notturne della sorveglianza generica del deposito di Centocelle e del lavoro che in esso viene compiuto, oltre il compenso previsto dall'art. 8 del Contratto Collettivo di Lavoro verrà corrisposto, in via provvisoria a compenso del maggior disagio nelle condizioni di lavoro dovuto alle attuali contingenze, un supplemento di L. 2 per ogni giornata in cui espletterà l'incarico stesso.

Resta inteso che detta sorveglianza non esonera l'operaio dall'obbligo di compiere il lavoro normale.